

Libertà, repressione, sicurezza. Un triangolo plurisecolare, intorno al quale continua a ruotare incessante la vita degli individui all'interno degli Stati. Un triangolo che facilmente si presta ad abusi e sconfinamenti arbitrari. «Chi è pronto a dar via le proprie libertà fondamentali per comprarsi briciole di temporanea sicurezza, non merita né la libertà né la sicurezza», affermava nel XVIII secolo Benjamin Franklin, uno dei protagonisti della Rivoluzione americana. In Italia, un paio di secoli dopo, libertà, repressione e sicurezza sono andate incontro a un nuovo equilibrio coinvolgendo da...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)